

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93

Categoria X Classe I

OGGETTO: Interventi di riqualificazione e sistemazione di varie sedi stradali cittadine. Approvazione progetto preliminare.

L'anno 2014 il giorno 21 del mese di luglio alle ore 14,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Amendola, 2 -c.a.p. 80028 -Tel. 081-833.19.58-832.71.11 -Fax 081/505.61.12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Interventi di riqualificazione e sistemazione di varie sedi stradali cittadine. Approvazione Progetto Preliminare.

PROPONENTE: ass.re LL.PP. arch. Valeria Serafino

Premesso:

- **che** l'Amministrazione Comunale intende provvedere, alla riqualificazione e sistemazione di varie strade cittadine, con l'obiettivo programmatico finalizzato ad effettuare interventi manutentivi su varie strade cittadine e diretto al miglioramento delle misure di sicurezza stradale;
- **che** a tale scopo ha conferito incarico al Responsabile del Settore Tecnico, perito edile Salvatore Flagiello, di redigere un progetto preliminare finalizzato al raggiungimento di tali obiettivi;
- **che** per quanto sopra l'U.T.C. ha effettuato la ricognizione delle principali strade cittadine, con esclusione delle strade ricadenti nel centro storico, il cui progetto è stato utilmente collocato nella graduatoria di finanziamenti europei;
- **che** da tale ricognizione si è accertato, in primo luogo, che le strade urbane di collegamento intercomunale, quindi sottoposte ad una viabilità molto pesante e frequente, presentano segni di dissesto non solo al manto di usura, ma anche al sottostante piano di posa in conglomerato bituminoso; mentre le strade interne, risentono della vetustà della pavimentazione ed in particolare dei frequenti interventi di inserimenti di sottoservizi, tipo Telecom, Enel ed altri. Inoltre si rileva, in molte strade cittadine, la carenza di segnaletica, sia orizzontale che verticale;

Atteso che alla luce delle suindicate risultanze l'ipotesi progettuale, da svilupparsi nei successivi livelli di progettazione, finalizzata al miglioramento delle sedi stradali, quali tratti di Via Mazzini, Via Galvani, Via Principe di Piemonte, Via Kennedy, prevede degli interventi diversificati in relazione alla tipologia delle strade oggetto di intervento, che possono riassumersi come di seguito:

- Sistemazione di marciapiedi stradali e cordoli in cls vibrati;
- Verifica e risistemazione di chiusini caditoie stradali;
- Fresatura di pavimentazioni stradali;
- Rifacimento di pavimentazione stradale, strato di base e manto di usura;
- Rifacimento di manto di usura con asfalto drenante fonoassorbente;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale con prodotti a base di resine epossidiche.

Considerato che l'intervento per la sua caratteristica non necessita della preventiva acquisizione di pareri amministrativi, atteso che il territorio comunale non è assoggettato a vincoli di natura paesaggistica, né rientra in piani parco sia territoriali ed urbanistici, sia a carattere generale che settoriale;

Ritenuto meritevole di approvazione il progetto preliminare predisposto dal perito edile Salvatore Flagiello, che comporta una spesa complessiva, di €. 406.000,00 di cui €. 296.500,00 per lavori comprensivi di €. 8.587,04 per oneri per la sicurezza ed €. 103.705,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come si riassume nel quadro economico riportato di seguito;

Visto il D.lgs. 163/2006,

Si propone

di approvare il progetto preliminare redatto dal perito edile Salvatore Flagiello, dell'importo complessivo di €. 406.000,00, che si compone degli elaborati di seguito elencati che si allegano alla presente, unitamente al quadro economico appresso riassunto:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Quadro economico;
- Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza;
- planimetria di inquadramento dell'intervento;

Quadro Economico

Progetto				€.296.500,00
Oneri per la sicurezza	inclusi nelle voci elementari		€. 2.792,15	
Oneri per la sicurezza	generali		€. 5.794,89	€. 5.794,89
Totale oneri per la sicurezza			€. 8.587,04	
		Totale		€.302.294,89
Somme a disposizione	IVA	22%	€. 69.212,03	
	Spese di gara	0,50%	€. 1.573,00	
	Oneri S.U.A.	1,50%	€. 4.719,00	
	Acc. Art. 133 d.lgs. 163/06	1,00%	€. 3.146,00	
	compenso inc. ex art. 92 d.lgs. 163/06	2,00%	€. 6.292,00	
	lavori in economia all. sottoservizi, acquisto alberi notazione a fattura imprevisti		€. 15.000,00	
	imprevisti		€. 6962,44	
	Totale somme a disposizione		€. 103.705,11	€. 103.705,11
		Totale complessivo		€. 406.000,00

Darsi atto che la spesa di €. 406.000,00 sarà finanziata con richiesta di devoluzione del mutuo contratto con la CDP pos. n° 4540493/00.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addi 15/07/2014

Il Responsabile del Settore Tecnico

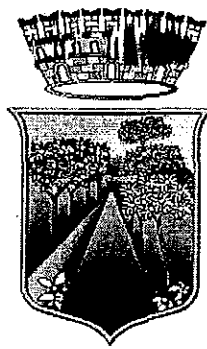
Perito edile Salvatore Flagiello

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addi 16/07/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario

dr. Raffaele Campanile



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E
SISTEMAZIONE DI VARIE SEDI STRADALI CITTADINE.

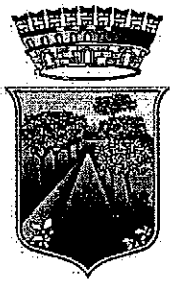
PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Relazione Tecnica

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Amendola, 2 - c.a.p. 80028 - Tel. 081/832.71.11 - Fax 081/505.61.12
e-mail utc.grumo@asmepec.it

IV SETTORE TECNICO LL.PP. – MANUTENZIONI URBANSITICA - SUAP

Prot. n. del.....

Grumo Nevano li.....

Oggetto: Programmazione OO.PP. 2014/2016. Interventi di riqualificazione e sistemazione di varie sedi stradali cittadine. Progetto Preliminare

Relazione Tecnica illustrativa

L'Amministrazione Comunale intende provvedere, nell'ambito della programmazione delle OO.PP. 2014/2016, alla riqualificazione e sistemazione di varie strade cittadine. L'obiettivo programmatico è quello finalizzato ad effettuare interventi manutentivi su varie strade cittadine e diretto al miglioramento delle misure di sicurezza stradale.

In tal senso ha conferito incarico al sottoscritto di redigere un progetto preliminare finalizzato al raggiungimento di tali obiettivi.

Il sottoscritto, previa ricognizione delle principali strade cittadine, con esclusione delle strade ricadenti nel centro storico, il cui progetto è stato utilmente collocato nella graduatoria di finanziamenti Europei ha accertato, in primo luogo, che le strade urbane di collegamento intercomunale, quindi sottoposte ad una viabilità molto pesante e frequente, presentano segni di dissesto non solo al manto di usura, ma anche al sottostante piano di posa in conglomerato bituminoso; mentre le strade interne, risentono della vetustà della pavimentazione ed in particolare dei frequenti interventi di inserimenti di sottoservizi, tipo Telecom, Enel ed altri. Inoltre si rileva, in molte strade cittadine, la carenza di segnaletica, sia orizzontale che verticale.

Alla luce delle suindicate risultanze l'ipotesi progettuale, da svilupparsi nei successivi livelli di progettazione, finalizzata al miglioramento delle sedi stradali, quali Via Mazzini, (fino all'altezza dell'incrocio di Via Galvani), Via Galvani, Via Principe di Piemonte, Via Kennedy, prevede degli interventi diversificati in relazione alla tipologia delle strade oggetto di intervento, che possono riassumersi come di seguito:

- Sistemazione di marciapiedi stradali e cordoli in cls vibrati;
- Verifica e risistemazione di chiusini caditoie stradali;
- Fresatura di pavimentazioni stradali;
- Rifacimento di pavimentazione stradale, strato di base e manto di usura;
- Rifacimento di manto di usura con asfalto drenante fonoassorbente;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale con prodotti a base di resine epossidiche.

L'intervento per la sua caratteristica non necessita della previa acquisizioni di pareri amministrativi, atteso che il territorio comunale non è assoggettato a vincoli di natura paesaggistica, ne rientra in piani parco sia territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;

Le opere per la loro caratteristica hanno un impatto ambientale pressoché nullo, in ogni caso si provvederà a predisporre le lavorazioni al fine di minimizzare ogni tipo di interferenza degli interventi con l'ambiente circostante.

E' necessario, invero, prima dell'esecuzione delle opere indire conferenza di servizio con gli Enti gestori di servizi pubblici al fine di coordinare eventuali interventi di posa di condutture e/o ampliamenti di reti infrastrutturali.

La Spesa complessiva, che si riassume nel quadro economico di seguito riportato, ammonta a complessivi Euro 406.000,00 di cui Euro 295.500,00 per lavori comprensivi di Euro 8.587,04 per oneri per la sicurezza ed Euro 103.705,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione,

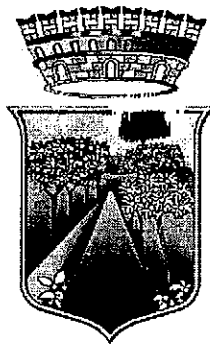
QUADRO ECONOMICO

Lavori		€.	295.500,00	
Oneri per la sicurezza inclusi nelle voci elementari	€	2.792,15		
Oneri per la sicurezza generali	€	<u>5.794,89</u>	€.	<u>5.794,89</u>
Sommano gli oneri per la sicurezza	€	8.587,04		
	Sommano il lavori	€.	302.294,89	
Somme a disposizione				
IVA 22%	€.	69.212,03		
Spese gara	€.	1.573,00		
Spese per SUA	€.	4.719,00		
Acc. art. 133 d.lgs. 163/2006	€.	3.146,00		
Compenso ex art. 92 dlgs 163/2006	€.	6.292,00		
Lavori in economia, acquisto alberi notazione a fattura	€.	15.000,00		
imprevisti	€.	<u>6.962,44</u>		
Totale somme a disposizioni	€.	103.705,11	€.	<u>103.705,11</u>
	Totale Complessivo	€.	406.000,00	

La spesa delle opere di cui sopra, può essere finanziata mediante devoluzione di mutuo già contratto con la Cassa DD.PP. n. 4540493/00, destinato al completamento del campo sportivo, in cui L'Amministrazione Comunale, coerentemente, ha deciso di non utilizzarlo, in considerazione che è stata assegnataria di finanziamento POR FESR per lo stesso scopo.

Grumo Nevano li _____

Il Responsabile del Settore
(perito edile Salvatore Flagiello)



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E
SISTEMAZIONE DI VARIE SEDI STRADALI CITTADINE.

PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Quadro Economico

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DI VARIE STRADE CITTADINE

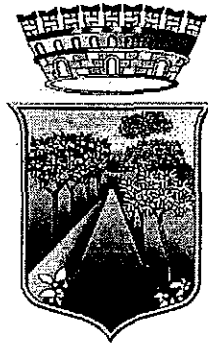
QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

Progetto € 296 500,00

oneri per la sicurezza	inclusi nelle voci elementari	€	2 792,15	
oneri per la sicurezza	generali	€	5 794,89	€ 5 794,89
sommano gli oneri per la				
sicurezza		€	8 587,04	
	Sommano			€ 302 294,89

Somme a disposizione	IVA	22%	€	66 504,88	
	spese gara	0,50%	€	1 511,47	
	Oneri SUA	1,50%	€	4 534,42	
	acc. Art. 133 Dlgs 163/06	1%	€	3 146,00	
	compenso inc. ex art. 92 dlgs 163/2006	2%	€	6 045,90	
	lavori in economia all. sottoservizi, acquisto alberi notazioni a fattura imprevisti		€	15 000,00	
	Imprevisti		€	6 962,44	
		€	103 705,11	€ 103 705,11	

Totale Complessivo € **406 000,00**



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E
SISTEMAZIONE DI VARIE SEDI STRADALI CITTADINE.

PROGETTO PRELIMINARE

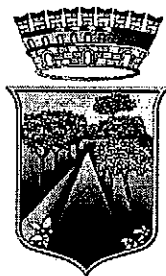
Tav. S -

Prime indicazioni per la stesura del Piano di
Sicurezza

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Opere di riqualificazione e sistemazione di strade cittadine

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento per la sua caratteristica interessa un'area che per attività e contesto impone interventi separati o al massimo limitrofi tra di loro.

Opere in Progetto:

- Sistemazione di marciapiedi stradali e cordoli in cls vibrati;
- Verifica e risistemazione di chiusini caditoie stradali;
- Formazione di linea fognaria su tratti stradali;
- Fresatura di pavimentazioni stradali;
- Rifacimento di pavimentazione stradale, strato di base e manto di usura;
- Rifacimento di manto di usura con asfalto drenante fonoassorbente;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale con prodotti a base di resine epossidiche.

Nel piano saranno riportati i rischi e norme di comportamento legate all'appalto, le lavorazioni previste e le procedure da attuare per tutta la durata dei lavori previsti.

Particolari procedure potranno essere messe in atto in corso d'opera e per eventuali necessità di cantiere si dovrà procedere a comunicazione scritta e solo dopo accettazione diventeranno operative.

Dovranno essere indette riunioni di coordinamento tra le parti coinvolte per stabilire procedure e aree di influenza evitando interferenze.

Descrizione del contesto

L'intervento previsto si colloca all'interno di una zona urbanizzata del comune di Grumo Nevano e di facile accesso.

Non sarà prevista l'installazione di un cantiere di tipo tradizionale in quanto un cantiere stradale per sua natura si sviluppa secondo la progressione lineare e sarà quindi necessario adattare di volta in volta le condizioni presenti al tipo di attività da svolgere.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al controllo dei flussi di traffico veicolare e delle persone limitando eventualmente in modo temporaneo gli accessi, di particolare importanza sarà la disposizione della cartellonistica che possa consentire informazione completa.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

COMMITTENTE

Comune di Grumo Nevano

Via Amendola n. 2

80028 Grumo Nevano

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ufficio Tecnico Comunale

Tel. 081/8327219 – 247

e-mail utc.grumo@asmepc.it

RELAZIONE CIRCA ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

I principali rischi riferiti all'area e all'organizzazione del cantiere in riferimento al contesto sono individuabili nelle seguenti criticità:

- Consentire la viabilità e gli accessi compatibilmente con le lavorazioni in corso, sarà quindi necessario operare con mezzi piccoli e di facile maneggevolezza - Segnalare e compartimentare le aree operative garantendo la sicurezza degli operatori e degli abitanti - Sarà opportuno verificare con la vigilanza urbana eventuali procedure

SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

Area di cantiere

- Caratteristiche

L'area di cantiere coincide con le strade ed i marciapiedi e con la loro percorribilità, le attività saranno sviluppate per tratte successive in modo da potere gestire sviluppi limitati di spazi pubblici.

- Interferenze esterne

Non sono previste interferenze esterne se non dovute a problemi di viabilità, nel caso si rivelasse necessario si dovrà provvedere a gestire il traffico con personale che sarà posizionato all'inizio e alla fine delle tratte di cantiere e che svolgerà attività gestione dei flussi di traffico veicolare e pedonale

- Rischi verso l'esterno

I rischi verso l'esterno sono riassumibili sostanzialmente nella movimentazione delle macchine di cantiere che potranno interrompere i percorsi e gli accessi

Organizzazione del cantiere

- Recinzione

Non possono essere previste recinzioni di tipo tradizionale ma semplicemente cavalletti o presidi che possono delimitare le aree operative

- Servizi igienico assistenziali

E' possibile prevedere l'installazione delle attrezzature nella parte destinata a futuro parcheggio e che si trova in posizione baricentrica rispetto a tutti gli spazi di intervento.

- Viabilità

Non è prevista viabilità interna a seguito della tipologia di cantiere

- Impianti

Impianto Elettrico:

Non è prevista la formazione di una rete elettrica di cantiere, gli apparecchi che necessiteranno di energia elettrica saranno alimentati da compressore mobile Impianto idrico e distribuzione dell'acqua potabile:

Ai lavoratori dovrà essere messa a disposizione acqua potabile in quantità sufficiente.

Impianto di Illuminazione:

Non è previsto un impianto di illuminazione specifico per il cantiere se non quello eventuale notturno di sicurezza

- Messa a terra

Non è prevista l'installazione di tale impianto dedicato

- Impianti di cantiere (dislocazione)

Ciò che sarà possibile realizzare sarà all'interno delle aree o contiguo ad esse, si sconsiglia di lasciare attrezzature incustodite e si suggerisce di coprire i materiali che dovessero rimanere in loco in attesa di utilizzo

- Carico e scarico (dislocazione)

Le attività di carico e scarico dovranno essere contenute sia in termini di tempo che di spazio, materiali e attrezzature dovranno essere portati per il loro utilizzo di volta in volta per contenere il più possibile l'occupazione di spazi

- Deposito attrezzature e stoccaggi

Lo stoccaggio del materiale necessario alle opere appaltate viene effettuato al di fuori delle vie di transito in modo tale da non creare ostacoli.

Particolare attenzione deve essere posta a cataste o pile di materiali che possono cadere o cedere alla base, è vietato comunque accatastare materiale lungo le strade interne.

Smaltimento rifiuti: L'impresa dovrà tempestivamente provvedere allo sgombero, raccolta e sistemazione nei propri contenitori senza lasciare intralci o ingombri sparsi nel cantiere - Deposito materiali pericolosi

Sostanze infiammabili: Non è previsto l'uso di tali sostanze

Estintori: l'impresa dovrà provvedere a tenere a disposizione n.1 estintore a polvere chimica.

Ai lavoratori in cantiere viene raccomandato che non vengano ingombrati gli spazi antistanti gli estintori e che gli stessi non vengano cambiati di posto. Il capocantiere dovrà essere avvisato del loro uso anche parziale. Tra il personale dovranno essere identificate le unità che avendo seguito il corso sono in grado di intervenire. Su tutti i mezzi trasporto deve essere installato un piccolo estintore a polvere per le piccole emergenze.

Lavorazioni

Per le analisi dei rischi connessi alle singole lavorazioni e l'individuazione delle relative misure di sicurezza da adottare sia da parte delle imprese sia da parte dei lavoratori autonomi, si farà riferimento alle singole "SCHEDE TECNICHE ESECUTIVE" che saranno fornite all'impresa prima dell'assegnazione dei lavori di seguito vengono elencate le lavorazioni previste a cui faranno riferimento le schede tecniche per l'analisi dei rischi e delle misure da adottare, i mezzi necessari e la quantità di manodopera saranno oggetto di verifica nel Piano di Sicurezza e successivamente con le imprese aggiudicatrici che forniranno le informazioni circa le proprie maestranze e le strumentazioni, nonché delle procedure operative.

- Allestimento del cantiere

- Carico e scarico macchine e materiali

- Demolizioni e rimozioni

- Scavi

- Getti

- Posa di materiali

- Pozzetti e reti di fognatura

- Reinterri

- Compattamento

- Rischio investimento

Riguarda tutte le attività di movimentazione veicolare, tutti gli automezzi dovranno essere dotati di segnalatori ottici e acustici e nel caso di operazioni complesse dovranno essere predisposti a compiere operazioni di segnaletica operai preparati a tale compito.

Non è previsto comunque che si compiano attività all'esterno del cantiere se non le attività di accesso che andranno segnalate con segnalatori luminosi e acustici ed eventualmente personale dotato di palette per l'interruzione del traffico.

- Rischio seppellimento per scavi

Non sono previste attività che comportino questo rischio

- Rischio cadute dall'alto

Non sono previste attività che comportino questo rischio

- Rischio tossicità dell'aria

Non è previsto a causa delle lavorazioni la produzione di gas tossici e non è presente nelle vicinanze nessuna condizione che potrebbe produrre pertanto l'unico inquinamento dell'aria si può valutare nella eventuale formazione di polveri dovute alle attività di demolizioni e alla movimentazione dei veicoli, nel caso si verificasse tale eventualità sarà cura dell'impresa mantenere i percorsi bagnati e ridurre la velocità degli automezzi

- Rischio demolizioni

Tale attività riguarda le rimozioni di cordoli, sottofondi

- Rischio incendio o esplosione

Piano di Emergenza: **OGNI EMERGENZA DOVRA' ESSERE CONCERTATA TRA LE PARTI**

Gli incaricati dell'emergenza provvederanno a far fronte alle necessità in base alle loro competenze.

Fino a quando non sarà data indicazione dell'avvenuto superamento dell'emergenza tutti i lavoratori dovranno rimanere sul punto di raccolta e fornire assistenza agli addetti nel caso ne facessero richiesta secondo le indicazioni da questi esplicitate. La gestione dell'emergenza sarà oggetto di verifica sul POS e con gli incontri di formazione e informazione con le maestranze.

- Rischio sbalzi di temperatura

Visto il periodo in cui saranno svolte le lavorazioni non si prevede che possa rivelarsi problematico

- Rischio rumore

La maggior parte delle attività che vengono svolte in cantiere sono rumorose, ogni ditta dovrà allegare al proprio POS la verifica alle esposizioni da rumore dovuta dalle attività svolte, sarà necessario che si faccia una ulteriore verifica sulla sommatoria delle attività che si svolgono contemporaneamente.

Tutti i lavoratori coinvolti dovranno essere dotati degli opportuni DPI (cuffie, tappi...) funzionali alle lavorazioni in corso

- Rischio sostanze chimiche

Non è previsto l'uso di particolari sostanze chimiche

- Misure di coordinamento

Oltre alla riunione iniziale sarà opportuno stabilire una riunione almeno quindicinale tra il CSE e le ditte coinvolte e ogni volta che entrerà in attività una nuova ditta, dovranno essere confrontati e verificati i rispettivi POS eventualmente aggiornati e omogeneizzati in particolare per quanto concerne le tempistiche e le eventuali sovrapposizioni

PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE PROTETTIVE

Non sono previste interferenze tra le lavorazioni e nemmeno sovrapposizioni delle stesse che potranno comunque accadere in spazi separati all'interno del cantiere, nel caso in cui ciò non avvenisse sarà opportuno verificare la possibilità di separarle e nell'ipotesi in cui non fosse tecnicamente possibile fare in modo di adottare le misure di sicurezza previste ponendo la massima attenzione nella movimentazione e nelle lavorazioni da parte delle maestranze, dal

cronoprogramma dei lavori sarà possibile verificare la non interferenza delle lavorazioni che sia pur coincidendo da un punto di vista temporale saranno spazialmente collocate in modo separato.

USO COMUNE DI ATTREZZATURE

Tutti gli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, saranno a carico della ditta edile che fungerà da ditta principale, suo sarà il compito di rendere edotti i lavoratori delle altre ditte che dovessero utilizzare tali apprestamenti, sarà anche compito della ditta principale la responsabilità di mantenere e garantire l'efficienza degli apprestamenti.

Tutto il cantiere per quanto possibile sarà dotato di cartellonistica con le indicazioni relative alla sicurezza, scopo della segnaletica di sicurezza è di attirare in modo rapido l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi e di fornire in maniera comprensibile e chiara le informazioni, le prescrizioni le indicazioni e i divieti.

La segnaletica non sostituisce le misure di protezione necessarie, deve essere comunque conforme alle disposizioni di legge.

Per la dislocazione dei cartelli si deve tenere presente la finalità del messaggio che si vuole trasmettere, pertanto i cartelli non dovrebbero essere conglobati in un unico tabellone ma collocati ove occorra

MODALITA' ORGANIZZATIVE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

E' previsto un programma periodico di controllo delle misure di sicurezza da adottare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, efficienza e rispondenza alle norme legislative.

Il programma prevede visite periodiche da parte del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con il responsabile del cantiere e con l'eventuale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Durante i controlli verrà aggiornato il registro giornale di coordinamento che forma parte integrante del piano di sicurezza e coordinamento.

PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche. A tale scopo sarà tenuto in evidenza un cartello con i numeri telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate della sua ubicazione e di quella di un telefono cellulare per chiamate di urgenza.

NUMERI TELEFONICI IN CASO DI URGENZA

Emergenze generiche e pubblica sicurezza 113 - 112

Vigili del fuoco 115

Ambulanza e consulenza medica 118

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici.

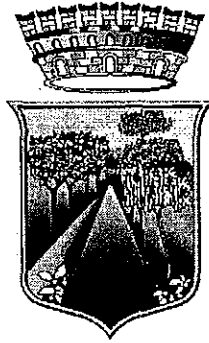
Ogni impresa che interviene in cantiere dovrà garantire che uno o più dei suoi dipendenti presenti in cantiere abbia frequentato un apposito corso attestandolo con la documentazione relativa

CRONOPROGRAMMA

Il programma dei lavori è basato sui documenti contrattuali e sulle tavole di progetto. La tempistica delle lavorazioni viene individuata dal cronoprogramma allegato alla documentazione.

STIMA DEI COSTI

I costi principali per gli apprestamenti della sicurezza (che a norma di legge non sono soggetti a ribasso d'asta o sconti) sono stimati al 3% sull'ammontare complessivo dell'opera



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E
SISTEMAZIONE DI VARIE SEDI STRADALI CITTADINE.

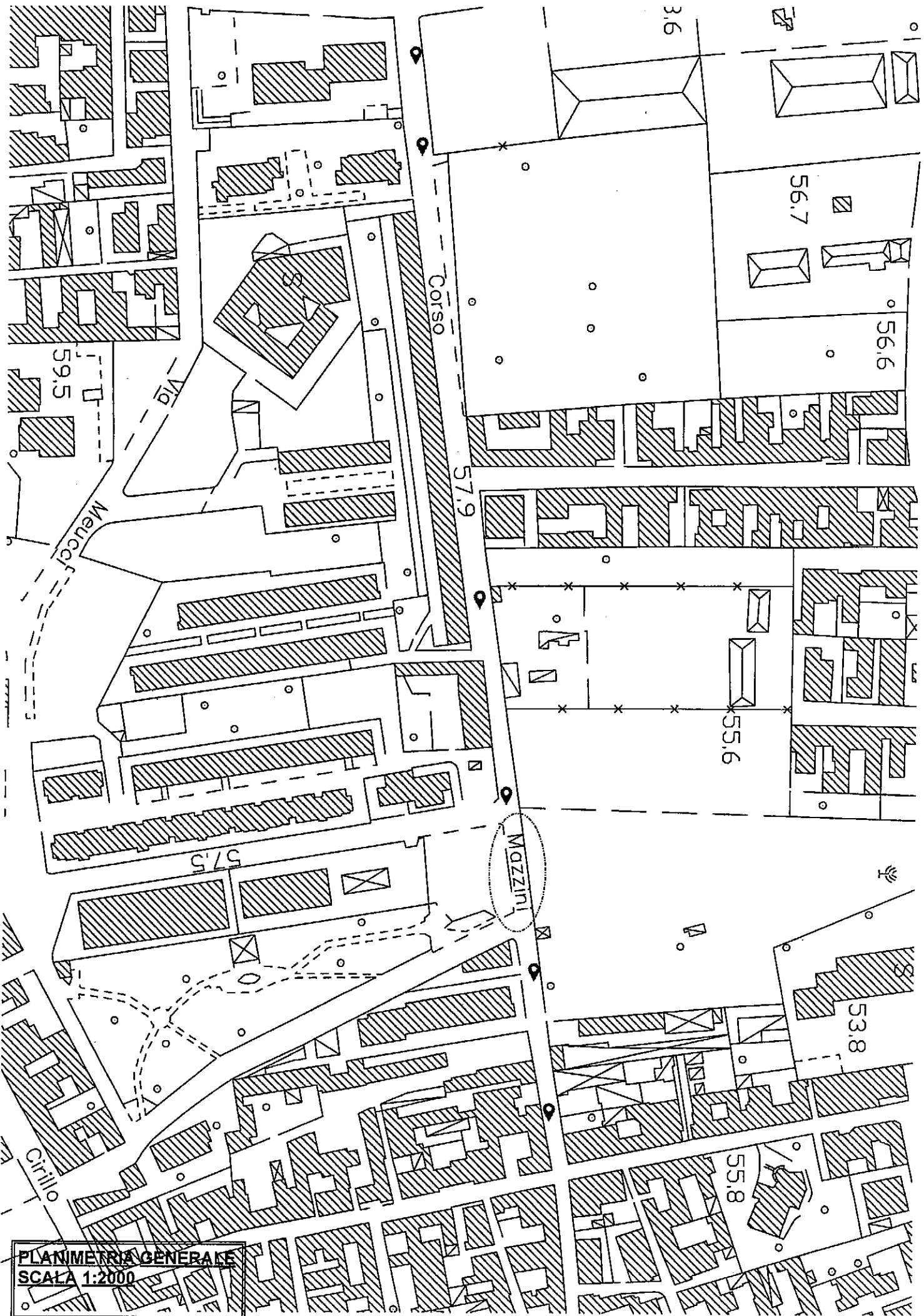
PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Planimetria di inquadramento dell'intervento

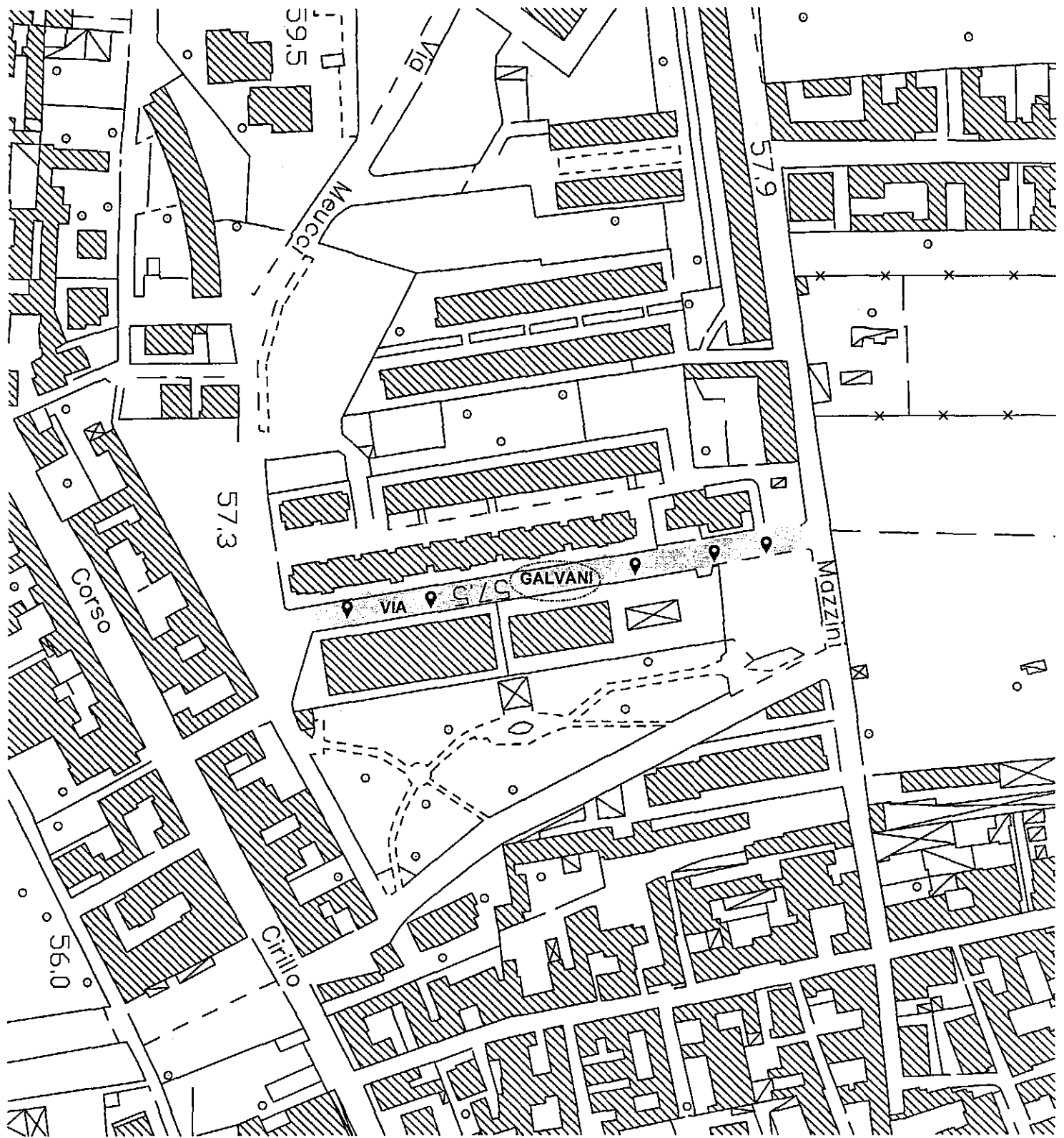
Data: Luglio 2014

Il Tecnico

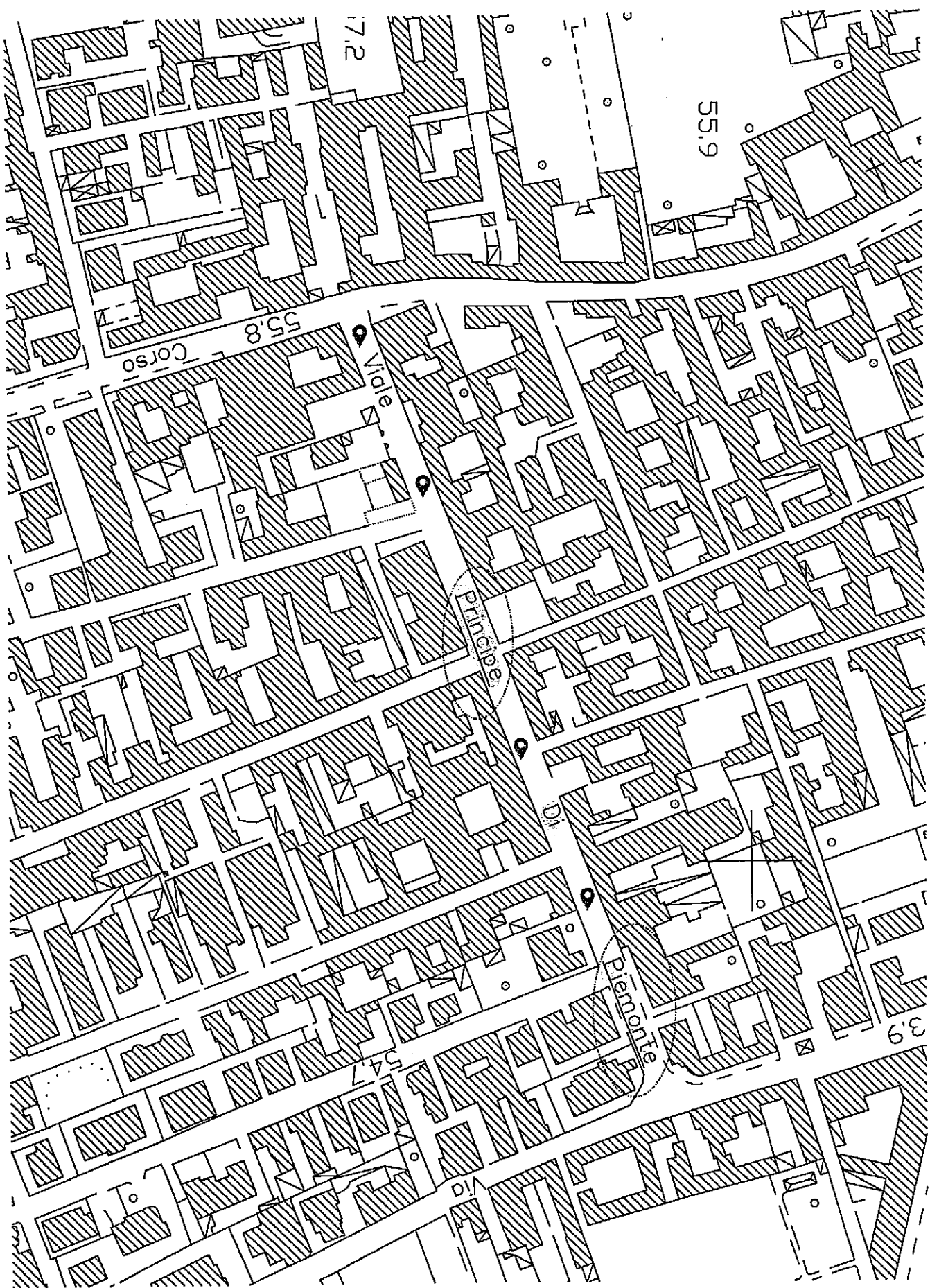
perito edile Salvatore Flagiello



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:2000



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:2000



PLANIMERIA GENERALE
SCALA 1:2000



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:2000

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

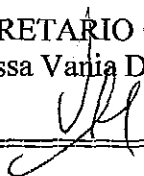
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 24/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/07/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 9407 in data 24/07/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/07/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco